|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| AGGR | VOCE | MACRO AREA PROGETTO |
|  |  | AREA INCLUSIONE  A COSTO ZERO |
| DENOMINAZIONE PROGETTO |
|  |  | ATTRAZIONE STELLARE(come creare un clima di inclusione) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'  L’insegnante divide gli alunni in gruppi di sei persone e ad ognuno di questi distribuisce una stella a cinque punte tagliata in 6 parti. Gli alunni, a turno, seguendo le indicazioni fornite devono scrivere quello che viene richiesto su ogni pezzo della stella.  Quando tutti avranno completato il lavoro, bisogna ricostruire la stella incollandola su un foglio bianco.  A questo punto ogni gruppo si darà un nome e l’insegnante chiamerà a turno gli alunni chiedendo loro di indovinare chi ha scritto cosa.  Le attività previste saranno finalizzate:   * A conoscere e ricordare i nomi degli alunni della classe, * A conoscere le loro personalità, * A conoscere le loro aspettative, * A creare un clima di accoglienza ed inclusione. | | | |
| RESPONSABILIDEL PROGETTO | | COLLABORATORI DI PROGETTO | |
| COGNOME | NOME | COORDINATORI della classe, insegnanti curriculari e di sostegno. |  |
| SPERDUTO | MARIA |  |  |
|  |  |  |  |

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie

|  |
| --- |
| OBIETTIVI  Gli obiettivi generali che il Progetto intende perseguire sono pertanto:   * Ricercare una strategia per far parlare di sé gli studenti; * Favorire l'acquisizionedi informazioni personali utili alla socializzazione; * Creare un clima accogliente; * Migliorare l’integrazione nel rispetto delle diversità e abilità ; * Sviluppareuna maggiore coesione tra gli appartenenti al gruppo nel raggiungimento di un   obiettivo comune;   * Offrire spazi eopportunità di apprendimento, socializzazione, affermazione e pratica dei   propri diritti, favorendo la partecipazione effettiva alla vita di gruppo;   * Promuovere l’inclusione. |
| DESTINATARI:  Saranno coinvolti:  Tutti gli alunni delle classi prime. |
| FINALITA'E METODOLOGIE  Fine ultimo del Progetto è la realizzazione del benessere fisico, emotivo e psicologico della persona all’interno di un ambiente ACCOGLIENTE.  METODOLOGIE:  Le metodologie più utilizzate saranno il Cooperative Learning e il Mutuo soccorso tra ragazzi.  Per favorire la socializzazione degli alunni è determinante costruire un clima sereno di aggregazione e di cooperazione; il conoscersi favorirà il senso del “ gruppo” ed il rispetto delle regole sociali determinanti per la convivenza civile.  VALUTAZIONE:  La valutazione avverrà osservando il clima di accoglienza creato nelle classi coinvolte .  LUOGHI:  I locali adibiti all’accoglienza degli alunni delle classi prime .  STRUMENTI: Materiale cartaceo, colla, penne ed una lavagna. |
| COLLABORAZIONI ESTERNE SE PREVISTE |
| DURATA  Il progetto sarà svolto nella seconda settimana di lezione dedicata all’accoglienza per la durata di due ore per ogni classe. |

|  |  |
| --- | --- |
| RISORSE UMANE INTERNE  La responsabile del progetto, i coordinatori di classe e tutti gli eventuali insegnanti curriculari o di sostegno che intendano partecipare. | |
| Nominativi | Ruoli |
|  |  |
|  |  |

Mondovì', 6 settembre 2017

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Maria Sperduto

VISTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Donatella Garello